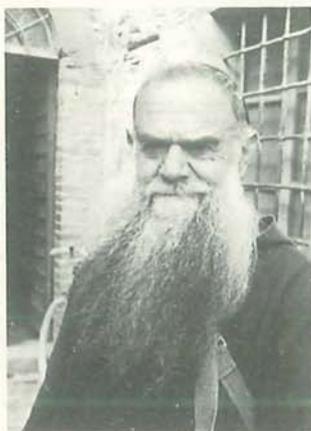


A Cesenatico, il 16 dicembre 1976, è deceduto il p. Pacifico Neri. I funerali si sono svolti il giorno 18, alle ore 9,30. Nella nostra chiesa di Cesenatico, dove erano convenuti una trentina di Religiosi e numerosi fedeli, vi è stata la concelebrazione della s. Messa, presieduta dal p. Provinciale, che ha preso lo spunto dalle letture per tratteggiare la figura del confratello scomparso. Riportiamo qui la lettera nella quale il Superiore di Cesenatico annunciava la morte del p. Pacifico ai religiosi della Provincia romagnola dei Cappuccini.



Cesenatico, 17 dicembre 1976  
 Carissimi Fratelli,  
 all'inizio della Novena del S. Natale, che ci prepara all'incontro con Cristo, ha voluto lasciarci il nostro carissimo Confratello  
**P. PACIFICO NERI**

È deceduto ieri, alle ore 16.45, nell'Ospedale civile di Cesenatico, dove era stato ricoverato da sole due ore, per infarto.

Era il Sacerdote più anziano della Provincia, nato a Casola Valsenio il 23 settembre 1893, vestito del nostro abito il 25 settembre 1908, professo semplice il 5 ottobre 1909, professo solenne il 12 dicembre 1913, ordinato sacerdote il 12 marzo 1921.

Chi non conosceva il P. Pacifico? Chi non gli voleva bene? Il rozzo saio di cui si vestiva, la barba fluente che gli scendeva sul petto, gli occhi vivi e penetranti facevano di lui una figura austera, che, in un primo momento, poteva incutere timore; ma il suo cuore d'oro e il suo sorriso stemperavano questa prima impressione, e nasceva per lui un affetto come e meglio che per qualsiasi altro. La sua sincerità, poi, e il suo amore al lavoro — non si è mai fermato sino all'ultimo istante! — completavano l'ottima impressione che si convertiva in stima e venerazione profonda.

*I Superiori potevano fare pieno affidamento su di lui. Quando avevano bisogno di uno che prendesse questo o quel posto, si rivolgevano al P. Pacifico, che non diceva mai di no. Anche il suo ultimo trasferimento dello scorso anno, da Cesena a Cesenatico, fu accettato da lui con queste semplici parole: «Stavo volentieri a Cesena; ma, se i Superiori mi vogliono a Cesenatico, vado volentieri a Cesenatico».*

*Forse è stata questa sua perenne disponibilità che gli ha fatto trascorrere la sua lunga vita in molti conventi della Provincia, dove non si fermava che pochi anni, sempre pronto a riprendere il suo cammino alla chiamata dei Superiori.*

*È stato anche Superiore di fraternità, cappellano di ospedali, sia effettivo che sostituto. È stato pure soldato negli ultimi mesi della guerra 1915-18, e cappellano militare nella guerra 1940-45, decorato con la nomina a «Cavaliere dell'Ordine di Vittorio Veneto».*

*Dovunque è passato, non si cancellerà facilmente la sua figura caratteristica di frate, ma molto più a lungo rimarrà il ricordo della sua figura morale di vero religioso e di sacerdote esemplare.*

Per la Fraternità di Cesenatico  
**P. TEOFILO MATASSONI**  
 Superiore

**FRATERNITÀ T.O.F. DI BOLOGNA**

**MONTALBANI VIRGINIA**  
 († 1 ottobre 1976)

**AVATI ANITA**  
 († 2 novembre 1976)

**FRATERNITÀ T.O.F. DI CASTEL S. PIETRO TERME**

**ZUFFA ADELE VED. MARTELLI**  
 († 28 ottobre 1976)

**FRATERNITÀ T.O.F. DI MODIGLIANA**

**POLI ADA**  
 († 3 novembre 1976)

**FRATERNITÀ T.O.F. DI SANT'AGATA BOLOGNESE**

**ZAMBELLI FEDERICA**  
 († 3 novembre 1975)

Nel 1° anniversario della morte, le consorelle ricordano con stima e affetto la loro indimenticabile Ministra. Terziaria di autentica spiritualità francescana, coglieva ogni occasione per sostenere le Missioni e appoggiare ogni forma di apostolato parrocchiale.

